

1. Proposta V Domenica T.O.

Oggi voglio raccontarti la storia di una donna che ha fondato un nuovo ordine religioso, ha aperto più di 350 case in 71 paesi del mondo, dove si provvede ai bisogni di oltre 126.000 famiglie, si istruiscono più di 14.000 bambini, si curano oltre 186.000 lebbrosi e si accudiscono 22.000 moribondi.

Questa donna anche quando era più che ottantenne, con il suo cuore in pessime condizioni, piccola e magra, continua a girare il mondo, a fare del bene, a dare l'esempio.

Si chiama madre Teresa di Calcutta, ed è stata proclamata **santa** da Papa Francesco il 4 settembre 2016.

Ma dove trova madre Teresa tanta forza, tanta energia, e tanto coraggio.

Ma come fa ad affrontare la drammaticità del dolore umano?



La risposta la troviamo nel Vangelo di questa domenica. Madre Teresa si alza ogni mattina poco dopo le quattro. Alle cinque inizia la preghiera che si protrae fino alle sei, ora della S. Messa. E quando la città inizia a svegliarsi e a muoversi, lei è pronta a iniziare una nuova giornata. Questo stile di vita non è solo di madre Teresa, tutti i grandi uomini e le grandi donne della Chiesa di ieri e di oggi sentono l'esigenza di restare davanti a Dio, con Dio prima di iniziare ogni attività, prima di incontrarsi con i bisogni di ogni uomo, donna, bambino, giovane, anziano, ammalato che incontrano sulla loro strada.

N. B: Clicca sull'immagine per vedere il cartoon su Madre Teresa di Calcutta

Vi propongo un'esperienza

Proviamo anche noi ad alzarci un po' prima dell'orario solito e a restare con Dio prima di iniziare la nostra giornata.

E poi? ... segui pagina 2.

1. Proposta V Domenica T.O.

1. Possiamo pregare **con la preghiera delle 5 dita di Papa Francesco** di quando era Arcivescovo di Buenos Aires,

Il pollice è il dito a te più vicino.

Comincia quindi col pregare per coloro che ti sono più vicini. Sono le persone di cui ci ricordiamo più facilmente. Pregare per i nostri cari è “un dolce obbligo”.

Il dito successivo è l'indice.

Prega per coloro che insegnano, educano e curano. Questa categoria comprende maestri, professori, medici e sacerdoti. Hanno bisogno di sostegno e saggezza per indicare agli altri la giusta direzione. Ricordali sempre nelle tue preghiere.

Il dito successivo è il più alto.

Ci ricorda i nostri governanti. Prega per il presidente, i parlamentari, gli imprenditori e i dirigenti. Sono le persone che gestiscono il destino della nostra patria e guidano l'opinione pubblica... Hanno bisogno della guida di Dio.

Il quarto dito è l'anulare.

Lascerà molti sorpresi, ma è questo il nostro dito più debole, come può confermare qualsiasi insegnante di pianoforte. È lì per ricordarci di pregare per i più deboli, per chi ha sfide da affrontare, per i malati. Hanno bisogno delle tue preghiere di giorno e di notte. Le preghiere per loro non saranno mai troppe. Ed è lì per invitarci a pregare anche per le coppie sposate.

E per ultimo arriva il nostro dito mignolo

Il più piccolo di tutti, come piccoli dobbiamo sentirci noi di fronte a Dio e al prossimo. Come dice la Bibbia, “gli ultimi saranno i primi”. Il dito mignolo ti ricorda di pregare per te stesso... Dopo che avrai pregato per tutti gli altri, sarà allora che potrai capire meglio quali sono le tue necessità guardandole dalla giusta prospettiva

2. Possiamo anche a provare durante questo momento a dedicare una semplice preghiera per tutti coloro che soffrono si sentono soli, dimenticati, per coloro che lavorano negli ospedali, per coloro che sono ammalati o per coloro di cui conosciamo i loro bisogni, problemi o sofferenze.

